
AVVERTENZA

Mi sembra opportuno fissare i limiti del presente lavoro. Esso si propone soltanto di compiere un'analisi, la più particolareggiata che sia possibile, del pensiero di Edmondo Burke, avuto speciale riguardo a quei caratteri particolari che lo pongono in stretta connessione con l'indirizzo storico nelle scienze politiche. Per meglio fare ciò, si sono anche esaminate quelle correnti del pensiero inglese che, più vicine di ogni altre al Burke, possono averne in parte determinato il corso. Ma non si è voluto, di proposito, trattare, neppure di scorcio, degli sviluppi che ebbe, prima e dopo del nostro autore, il metodo storico applicato alla scienza politica. L'assunto sarebbe stato invero troppo vasto, ed intieramente estraneo al compito di un saggio scritto nell'intento di fare conoscere in Italia, un po' meglio di quanto non sia, il pensiero politico del grande irlandese di cui è ricorso, proprio in questi mesi, il secondo centenario della nascita. Se nella nostra letteratura si leggono invero frequenti accenni al pensiero politico del Burke, nessuna monografia era stata in Italia ad esso in particolar modo dedicata.

In una prima stesura, questo lavoro fu presentato nel maggio 1927 come tesi di laurea in giurisprudenza presso l'Università di Torino, dopo che l'autore aveva avuto occasione, nei mesi precedenti, di raccogliere a Londra il materiale necessario. Una parentesi rappresentata da una borsa di studio negli Stati Uniti della durata di due anni, concessami dalla Rockefeller Foundation di New York, ha ritardato, più di quanto fosse desiderabile, la pubblicazione del lavoro. Tuttavia devo esprimere il mio vivo grazie alla Fondazione che, acconsentendo ad un mio breve nuovo soggiorno a Londra, mi permise di procedere alla raccolta di nuovi materiali, in base ai quali il mio lavoro esce ora, completamente rifatto. Ed un eguale ringraziamento devo alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino che assegnandomi uno dei premi Dionisio per il 1928 ne ha facilitato la stampa.

MARIO EINAUDI.

Torino, dicembre 1929.